1987 L'INIZIO ...

Domenica, 26 aprile 1987

CRONACA DI TRENTO

L' ECCESSIVO RIGORE DEL COMUNE HA MOBILITATO UNA LUNGA INFEROCITA CAROVANA

I camper assediano Canazei

Contro la piovra-supermulte

Da tutta Italia proteste contro un' ordinanza che vieta il parcheggio
Il sindaco: «c' è una legge provinciale». I camperisti: «ce n' è una nazionale»

...ita del Comune di Canazei

...oltre. A dire «no, grazie» ad un turismo familiare di massa che lascia poca ricchezza e tanti problemi, ci penseranno d' ora in poi i vigili urbani. Staccando multe che salassano stipendi.

Ma l' incontro-scontro tra la delegazione di camperisti e l' amministrazione comunale av-

...tutto il territorio comunale ad eccezione dell' area occupata dai campeggi autorizzati. Secondo l' ordinanza, la sosta era consentita per sole 24 ore scadute le quali scattava il divieto e quindi la contravvenzione. Presupposto di legittimità, era la considerazione del camper in quanto modo per esercitare il campeggio e quindi come tale rientrante a pieno titolo nella normativa del più stretto divieto.

Per i camperisti, invece, il mezzo è da considerarsi autovettura, ancorché costituente alloggio, posto che si viva solo al suo interno e non si occupi alcuno spazio esterno con attrezzature da campeggio tipo tavolini, sedie eccetera. «La nostra sosta - afferma l' avvocato Pellegrini - è un modo di vivere e quindi abbiamo diritto a sostare come tutte le autovetture. Chiediamo per altro delle aree attrezzate come è già stato fatto in altre parti d' Italia con l' installazione di colonnine di approvvigionamento idrico e pozzetti biologici autopulenti per lo scarico dei liquami. Per questo servizio al camperista si può chiedere di pagare un «tiket» ma non è giusto cacciarlo e discriminarlo. E poi - aggiunge l' avvocato - il nostro turismo itinerante evita il cemento.»

E il sindaco? «Non si voleva affatto discriminare i camperisti - ha detto - ma esisteva per altro una normativa provinciale ben precisa. Non mi pare che l' ordinanza comunale poggi su un equivoco di fondo, se equivoco c' è la Provincia non lo ha finora sciolto, e nemmeno la magistratura. L' ordinanza - ha aggiunto - esiste fin dal 1983 e nessuno fino ad ora si è mosso. Forse potrebbe essere materia da TAR o da Consiglio di Stato. Non è chiara la differenza tra campeggio e sosta? Si chiarirà in futuro, quando le cose matureranno. Ma intanto, in linea di massima, la sosta si riferisce al mezzo e il campeggio alle persone. Dunque...»

Nella biblioteca pubblica di Canazei, mentre i camper stazionano all' esterno, sono schermaglie e stoccate reciproche. «Non siamo stati particolarmente vessatori, abbiamo applicato le legge con buon senso, quella provinciale» si difende l' amministrazione. E la «circolare Nicolazzi»? La risposta è secca: «quella non la recepiamo». «Qui si gestisce il territorio solo nell' interesse di Canazei» contrattaccano i camperisti. Poi annunciano un' altra Grande Invasione, e par di sentire gli indiani d' America: «Siamo venuti in forma pacifica, ma ritorneremo in massa.»

Fortunato Bernard, sindaco-sceriffo di un villagio turistico che teme le invasioni e le conseguenze in termini di inquinamento e degrado ambientale che ne deriverebbero, allarga le braccia. «Lo spazio è quello che è, quindicimila posti letto esauriti ed il paese è invivibile, se poi arrivano altre tremila persone in camper la situazione diventa quasi drammatica.»

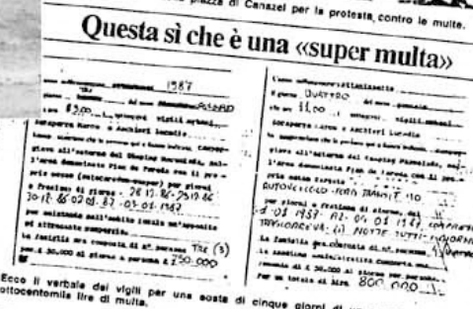
Qualcuno suggerisce di installare, fatto il pieno di turisti, un semaforo all' ingresso della valle. Ma se ci fosse dovrebbe essere davvero «intelligente».

BASTA!

Il manifesto affisso dai camperisti a Canazei contro le multe.

camper parcheggiati nella piazza di Canazei per la protesta contro le multe.

Questa sì che è una «super multa»



Ecco il verbale dei vigili per una sosta di cinque giorni di un camper a Canazei: ottocentomila lire di multa.

I responsabili del Coordinamento Camperisti dei Club e dell'A.C.A.I.A. si recano all'incontro con il Sindaco e la Giunta.